

**ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO
LEVI**

**Via Serrapetrona 121
00138 Roma**

**CORSO DI AGGIORNAMENTO PER
DOCENTI
10-17 giugno**

**Prof. Romio
docente di Progettazione didattica**

PROGRAMMA DEL CORSO

10 giugno

Ore 16 – 18,30: *Come rispondere all'attuale emergenza educativa? Una verifica del percorso formativo svolto*

12 giugno

Ore 16 – 18,30: *Dalla scuola delle conoscenze alla scuola delle competenze*

17 giugno

Ore 16 – 18,30: *Progettare per competenze: Quale modello?*

19 giugno:

Ore 16 – 18,30: *Valutare per competenze: La valutazione autentica*

III INTERVENTO

PROGETTARE PER COMPETENZE: QUALE MODELLO?

**Prof. Romio
Docente di Progettazione didattica**

OBIETTIVO DEL CORSO



UNA SVOLTA DI MENTALITÀ

Per costruire insieme

**un'idea di
scuola
condivisa.**

LA VOLTA SCORSA ABBIAMO DETTO

PUNTI DA DISCUTERE

- APPROCCIO E APPORTO NUOVE TECNOLOGIE
- MODALITA DI INTERVENTI TRA CURR E SOS
- MAGGIORE CONDIVISIONE MODALITA DI PROGETTAZIONE**
- MAGGIORE APERTURA E COLLABORAZIONE TRA DOCENTI**
- SEMPLIFICARE I DESCRITTORI DEL REGISTRO DI CLASSE
- SULLA VALUTAZIONE (COSA VALUTARE?)
- IDENTITA DELLA FUNZIONE DOCENTE
- UTILIZZO SPAZI LABORATORIALI
- STRUTTURA GIORNATA SCOLASTICA

COSE DA CAMBIARE

- ORGANIZZAZIONE DIDATTICA (INTERVENTI SULLA CLASSE)
- LOGICA DELL'INTEGRAZIONE**
- UTILIZZO NUOVE TECNOLOGIE
- RAPPORTO CON I GENITORI (PROGETTAZIONE NUOVA)
- MANCANZA DI ATTREZZATURE MULTIMEDIALI
- MENTALITA DOCENTE (PIU APERTO !? !?)**
- SEMPLIFICARE VERIFICA U.D.A.
- RAPPORTO SCUOLA/FAMIGLIA

IL POF INIZIA COSI'

"Aiutami a fare da solo"

Maria Montessori

.....

divengono fondanti le seguenti consapevolezze:

- **Non si può insegnare da soli;**
- **Il servizio offerto risulta dall'integrazione sinergica di prestazioni parziali;**
- **La libertà di insegnamento di ciascun insegnante, finalizzata al diritto degli alunni alla qualità del servizio, si inverte nella dimensione collegiale della progettazione didattica;**

**DIDATTICA
EMPIRICA**

E

**METODO
DIDATTICO**

**STIAMO
VIVENDO**

**INCONTRO
SCONTRO
DI DUE
MODELLI**

DIDATTICA
PER OBIETTIVI
Scuola delle conoscenze

DIDATTICA
PER COMPETENZE
Scuola delle competenze

Un rapido sguardo alle Indicazioni Nazionali



don Puglisi insegnante di religione.mp4

**ALCUNE IDEE
DA RIBADIRE**

**UNITARIETÀ
DEL SAPERE
ED**

**EPISTEMOLOGIA
DELLA DISCIPLINA**

L'IDEA DI PROCESSO

**LA SCELTA
INDUTTIVA**

IL CIRCOLO

DEL PROGETTARE - VALUTARE

**ESAMINIAMO
IL MODELLO
ELABORATO DA
VOI**

Abbiamo detto

Si apre la strada al sapere unitario e totale

*che si costruisce trasversalmente alle
discipline*

attraverso

*l'analisi-sistematizzazione-
ricostruzione-reinvenzione
delle conoscenze canoniche.*

OCSE/DESECO

ha indicato all'educazione e alla scuola
tre gruppi di competenze
per riuscire nella vita e per il buon
funzionamento della società:

agire in modo autonomo

(saper affermare i propri diritti, interessi, bisogni; saper definire e realizzare progetti di vita; saper agire in un contesto ampio),

servirsi di strumenti in maniera interattiva

(saper utilizzare lingua, simboli e testi in modo interattivo; saper utilizzare conoscenze in maniera interattiva; saper utilizzare le TIC in maniera interattiva),

funzionare in gruppi eterogenei

(saper stabilire relazioni con gli altri; saper cooperare; saper gestire e risolvere problemi).

INTENDIAMOCI

CHIARIAMO I TERMINI IN GIOCO

Le Conoscenze

contenuti di sapere
che rispondono ad un'area epistemologica
e sono organizzati in modo organico e sistematico
secondo una logica rigorosa fondata su postulati.

Le abilità

saper interpretare la realtà
e intervenire su di essa per modificarla.
è legata ad una prestazione
centrata su un compito chiaramente identificabile.

Le capacità

attitudine o caratteristica intrinseca
radicata sul patrimonio attitudinale dell'individuo
trovare condizione esterne (contesto)
e interne (motivazioni)
favorevoli al suo manifestarsi in comportamenti o
prestazioni.

La competenza

Non è una prestazione ma appartiene alla dimensione
psicologica nascosta
È l'articolata combinazione tra:
le capacità (che sviluppano l'attitudine posseduta dal
soggetto),
le conoscenze possedute dalla persona

le conoscenze acquisite (con la formazione),
le esperienze finalizzate (fatte nelle attività)

La capacità costituisce l'elemento di stabilità della
competenza,
le conoscenze e le esperienze finalizzate l'elemento di
sviluppo.

la competenza mobilita delle capacità
che a loro volta attivano una o più abilità
relative a un sapere codificato.

distinzione tra il comportamento
e la dimensione nascosta dell'individuo.

La prestazione osservabile (compito) manifesta la
competenza

MANIFESTAZIONE DELLA COMPETENZA¹

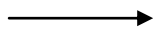
Attitudine



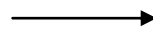
Esercizio



Capacità



Esperienza finalizzata



Conoscenza

LA DINAMICA

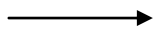


Immagine di sé

Motivazione



Opportunità

Contesto

L'attitudine si esprime in capacità, in un preciso contesto che offre le opportunità di esercizio e di oggettiva espressione.

Esercizio: messa in atto ed espressione nella realtà concreta della competenza.

Capacità: caratteristiche intrinseche stabili dell'individuo che maturano e si sviluppano con l'esercizio

Le esperienze finalizzate: operazione intenzionale che consente alla competenza di essere poste in atto e di esprimersi nella realtà concreta e offre una possibilità di incremento.

¹ Levati W.-Sarao M. V, *Il modello delle competenze*, o.c., p. 40

Conoscenze: contenuti conoscitivi flessibili, integrabili e incrementabili

L'immagine di sé è la percezione conscia e inconscia che la persona ha di sé e che la rappresenta. Si sviluppa sulla base dei vissuti in tutto il processo evolutivo ed agisce come schema di riferimento di ogni esperienza e comportamento.

La motivazione è l'elemento che permette la messa in moto e la trasformazione di un insieme di capacità, conoscenze ed esperienze in competenze applicate e finalizzate. Appartiene all'ambito soggettivo interno dell'individuo. È un processo di azione che “preside al collegamento tra l'ambiente e il nucleo soggettivo della persona, costituito dall'immagine di sé ed espresso attraverso

quello che potremmo chiamare “*progetto di Vita*”².

Opportunità: evento che chiama a porre in atto la competenza e ad esprimersi nella realtà concreta

Contesto: è la situazione in atto, l'ambiente. Esso consiste in un insieme di elementi che conferiscono alla situazione il suo specifico significato e che indirizzano la scelta dei comportamenti attuabili. Offre le condizioni oggettive per l'esercizio della competenza.

Progetto di Vita : è l'insieme dei criteri che orientano le scelte di fronte alle occasioni che si presentano. Sulla base dell'*immagine di sé* la persona rielabora

² Vedi in W.Levati – M. V.Sarao, o.c., p.38-41

continuamente il suo *Progetto di Vita* e le competenze si esprimono all'interno del *Progetto di Vita*.

DEFINIZIONE

“capacità di far fronte ad un compito, o a un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo”.

“una caratteristica intrinseca di un individuo causalmente collegata ad una performance eccellente in una mansione” che “si compone di motivazioni, tratti di immagine di sé, ruoli sociali, conoscenze e abilità”.

***Le competenze nel quadro europeo
delle competenze chiave***

2006 esperti nazionali dell'Unione europea
definito

***"Competenze chiave per l'apprendimento
permanente"*³.**

otto competenze chiave necessarie per la
realizzazione personale, la cittadinanza attiva,
l'inclusione sociale e l'occupabilità in una
società della conoscenza.⁴ sviluppate nel
corso di tutta la vita.

Quattro nei processi formativi:

***comunicazione nella lingua madre,
comunicazione in lingua straniera,
matematica e scienza di base,
tecnologie digitali.***

Quattro interessano la persona per lo sviluppo
di atteggiamenti e disposizioni favorevoli ad
impegnarsi nella vita e nel proprio lavoro:

***Ambito dell'apprendere ad apprendere,
competenze interpersonali e civiche,
imprenditorialità,***

³ GU L 394 del 30.12.2006, pag. 10.

⁴ *Ibid.* Il documento continua affermando che: "L'istruzione e la formazione iniziali dovrebbero favorire lo sviluppo di queste competenze chiave a un livello che prepari tutti i giovani, compresi quelli svantaggiati, per l'apprendimento ulteriore e per la vita lavorativa. L'istruzione e la formazione per gli adulti dovrebbero realmente offrire a tutti gli adulti la possibilità di sviluppare e aggiornare le competenze chiave lungo tutto l'arco della vita".

espressione culturale.

Le competenze nel quadro della Riforma della scuola italiana

il DM 139/07 del Ministro Fioroni

Quattro assi culturali:

*Asse dei linguaggi,*⁵

*Asse matematico,*⁶

*Asse scientifico tecnologico,*⁷

*Asse storico-sociale.*⁸

competenze di base

definite per ogni asse

tendono verso il conseguimento di otto

⁵ Asse dei linguaggi: A) Padronanza della lingua italiana: - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; B) Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi; C) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; D) Utilizzare e produrre testi multimediali.

⁶ Asse matematico: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica - • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

⁷ Asse tecnologico: • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

⁸ Competenze dell'Asse storico-sociale: • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel

competenze chiave

Diverse da quelle europee

A Costruzione del sé:

1. Imparare ad imparare, 2. Progettare;

B. Relazione con gli altri:

3. Comunicare, 4. Collaborare e partecipare,
5. Agire in modo autonomo e responsabile;

C. Relazione con la realtà:

6. Risolvere problemi, 7. Individuare
collegamenti e relazioni, 8. Acquisire ed
interpretare l'informazione.

AMBITO	CITTADINANZA ATTIVA: MACRO-COMPETENZE TRASVERSALI
Costruzione del sé	<p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>
	<p>Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati</p>

	raggiunti
Relazioni con gli altri	<p>Comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui</p>

	<p>capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</p>
<p>Rapporti con la realtà naturale e sociale</p>	<p>Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline</p> <p>Individuare collegamenti e</p>

relazioni:

individuare e rappresentare,
elaborando argomentazioni coerenti,
collegamenti e relazioni tra fenomeni,
eventi e concetti diversi, anche
appartenenti a
diversi ambiti disciplinari, e lontani
nello spazio e nel tempo,
cogliendone la natura sistemica,
individuando analogie e differenze,
coerenze ed incoerenze,
cause ed effetti e la loro natura
probabilistica

**Acquisire ed interpretare
l'informazione:**

acquisire ed interpretare criticamente
l'informazione ricevuta nei diversi
ambiti
ed attraverso diversi strumenti
comunicativi, valutandone
l'attendibilità
e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

LE COMPETENZE NELLA DIDATTICA

racchiude quattro aspetti fondamentali:

- la **messa in moto e il coordinamento** delle risorse possedute
- l'**individuazione, l'utilizzazione e il coordinamento** delle risorse esterne.
- la centralità del **compito nella acquisizione** di una competenza
- la necessità e la complessità del **compito nella valutazione.**

Gli elementi costitutivi sul piano didattico

Le risorse mobilitabili

Conoscenze, abilità e capacità legate al particolare dominio conoscitivo interessato e adeguate alla situazione - problema da affrontare,

Le strutture di interpretazione

Modelli che guidano il soggetto nell'interpretazione della situazione – problema e nella scelta delle strategie (*strutture di interpretazione*) maggiormente efficaci da mettere in atto.

Le strutture di azione

Concrete strategie operative (*strutture di azione*) selezionate per raggiungere il risultato prefisso in una data situazione-problema.

Le strutture di autoregolazione

Capacità di capire se le strategie adottate sono le migliori e di cambiarle (*strutture di autoregolazione*), anche in itinere, in base all'esperienza concreta che si sta facendo.

TWITTERIAMO

FASE

COSTRUTTIVA - COLLABORATIVA

Confronto di gruppo 5 minuti

INDIVIDUARE

3 RAGIONI PRO

3 RAGIONI CONTRO

UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

COMUNICARE LE CONCLUSIONI

LEGGENDO IL MESSAGGIO

**TI PIACEREBBE CONDIVIDERE IN
RETE LE TUE OPINIONI?**

SÌ

NO

MAIL: romio.roberto@gmail.com

SITO: ecom3srl.com

BUON LAVORO